ACAU, b. 1133, S. Daniele. Varie.

Fasc. 1

(Secc. XV - XVI) Miscellanea di atti civili (ordini impartiti a religiosi, atti notarili, compromessi, ordini patriarcali, ecc.) relativi a San Daniele.

Fasc. 2

(Secc. XVII – XVIII) Miscellanea di atti vari (ordini, terminazioni, capitoli, proclami, lettere indirizzate al patriarca, atti diversi della comunità di San Daniele, nomine di religiosi, suppliche, ecc.) concernenti la comunità di San Daniele.

Fasc. 3

(Sec. XVIII) Carteggio con il capitano di S. Vito e la comunità di San Daniele in materia di appalto della vendita del tabacco nella giurisdizione patriarcale.

Fasc. 4

(12 dicembre 1637) Sentenza banditoria emessa dal tribunale patriarcale contro Domenico Liotto detto Bollani di San Daniele. Il Liotto viene condannato in contumacia a venti anni di bando dalla giurisdizione patriarcale perché ritenuto colpevole di aver ferito con un pugnale e malmenato Giacomo Zai persona "in grave età, et mal securo su le gambe".

Fasc. 5

(14 settembre 1642) Processo penale (stralcio) relativo al caso di archibugiata esploso da Gregorio Amalteo contro Domenico Leotto (o Liotto) detto Bollani.

Fasc. 6

(1643?) Scrittura presentata in appello dall'avvocato difensore di Girolamo Fontanino di San Daniele nel processo contro Daniele Urbanis pure di San Daniele. Il Fontanino era stato condannato in prima istanza durante una causa per eredità a cedere al suo avversario un'armenta.

Fasc. 7

(3 agosto 1651) Processo civile tra Valconio Valconio q. Pompeo contro Biagio q. Domenico Zoli di Villanova, dove il Valconio chiede di entrare in possesso di una casa in ragione di fidecommesso.

Fasc. 8

(26 agosto 1658) Processo civile tra Gerolamo Barozino di San Lorenzo di Sedegliano e Giuseppe Luzzato "hebreo Sancti Danielis" dove il Barozino accusa il Luzzato di aver comperato un cavallo che gli era stato rubato. Condannato in prima istanza, il Luzzato interpone appello.

Fasc. 9

(8 giugno 1661) Processo penale contro pre Simone Paccassio q. Pietro di San Daniele accusato di aver goduto del beneficio di Santa Radegonda di Madrisio di Varmo per trent'anni senza alcun legittimo titolo.

Fasc. 10

(4 aprile 1671) Processo criminale ad indolenza di D. Marco Chiaranda di Montereale Agente del Signor Sebastiano Mottis mercante in Udine contro Mattia Tabacco hosto in San Daniello. Il Tabacco è accusato di aver rubato un numero rilevante di legni di proprietà del Mottis che il Chiaranda conduceva a valle lungo il fiume Tagliamento.

Fasc. 11

(14 giugno 1671) Processo civile (stralcio) tra Domenico Ronco di S. Daniele e Nicolò Pirosa di Villanova, dove il Ronco si dichiara creditore nei confronti del Pirosa.

Fasc. 12

(8 gennaio 1688) Processo civile tra Giacomo e fratelli Fabrizio di San Daniele e padre Giacomo Piccolo di Coseano, per livelli non pagati dal Piccolo ai fratelli Fabrizio.

Fasc. 13

(30 gennaio 1702) Processo civile tra Paolo Bernardis ed i fratelli Conta di San Daniele per il possesso di un campo ed un prato che, nonostante i diversi gradi di giudizio favorevoli al Bernardis, i Conta non intendono lasciare al loro avversario.

Fasc. 14

(8-15 giugno 1707) Atti e ducali relativi alla delegazione fatta dal Consiglio dei dieci al tribunale del Luogotenente della Patria per il processo di omicidio, incoato a San Daniele, riguardante l'uccisione di Francesco Vasellari di San Daniele compiuta dal conte Francesco Ronchi.

Fasc. 15

(3 dicembre 1714) Processo civile (parte) contro Domenico Narduzzo inadempiente nei confronti dei propri creditori.

Fasc. 16

(11 agosto 1717) Processo civile tra il nobile Giovanni Antonio di Caporiacco assieme al proprio fratello contro i fratelli Giovanni ed Antonio d'Andrea. Il Caporiacco chiede che i d'Andrea siano "escomeati [...] non intendendo averli più per coloni". Nonostante i diversi gradi di giudizio sfavorevoli ai d'Andrea, questi ultimi resisteranno, sino ad arrivare a molestare i nuovi coloni dei Caporiacco che decideranno di adire al foro penale.

Fasc. 17

(10 agosto 1719) Processo penale avviato a seguito di denuncia presentata al tribunale del Capitano di San Daniele da Giovanni Fogolino, figlio di Pascutto, contro Lorenzo Scodellaro di San Daniele. Il Fogolino accusa lo Scodellaro di averlo picchiato con un rastrello mentre egli stava cercando di far uscire dalla sua proprietà alcuni animali di proprietà dello Scodellaro che erano stati lasciati liberi di pascolare.

Fasc. 18

(3 ottobre 1734) Processo penale avviato a seguito di denuncia presentata da Antonia Floreana contro Domenico Urbanis. L'Urbanis è accusato di essersi impossessato arbitrariamente di alcuni beni della donna sostenendo che essi servivano a saldare un credito da lui vantato nei confronti del marito di questa.

Fasc. 19

(7 febbraio 1735) Processo penale avviato a seguito di denuncia presentata da Giovanni Battista Michelutti contro diversi di San Daniele, accusati dal querelante di non avevano rispettato l'atto di sequestro emesso in favore del Michelutti loro creditore.

Fasc. 20

(s.d.) Allegazione presentata dall'avvocato difensore della Chiesa di S. Antonio in San Daniele contro la Chiesa di S. Pietro di Osoppo, relativamente alla richiesta avanzata da quelli di S. Daniele di ottenere il pagamento di un livello.